

Compenso agli intermediari

Compenso agli intermediari per la trasmissione delle dichiarazioni

La norma introdotta dall'art. 1 del decreto 13 luglio 2005 del Ministro dell'Economia e delle Finanze dispone in merito alle modalità di corresponsione dei compensi di cui all'art. 3, comma 3-ter, del D.P.R n. 322/98.

In particolare, l'art. 1 del predetto decreto stabilisce che il compenso è corrisposto ai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 3 del D.P.R. n. 322 del 1998, per ciascuna dichiarazione annuale elaborata e trasmessa all'Agenzia delle Entrate, dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno solare, per le quali il servizio Entratel ha fornito la comunicazione di cui al comma 10 del medesimo articolo 3. La misura del compenso unitario è, per l'anno 2010, pari ad € 1,03.

A tal fine, l'Agenzia delle Entrate comunica tramite il servizio Entratel ai soggetti interessati il numero delle dichiarazioni per le quali spetta il compenso ed il relativo ammontare complessivo; entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di ricevimento della comunicazione, i soggetti interessati devono emettere la fattura/nota nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per l'importo indicato nella predetta comunicazione.

Qualora l'ammontare riconosciuto risultasse inferiore a 20 Euro, esso non sarà corrisposto all'intermediario che, pertanto, non deve emettere, né trasmettere via Entratel la fattura/nota di cui all'art. 1, comma 3, del predetto decreto ministeriale. L'Agenzia delle Entrate provvederà a cumulare detto importo con quello delle successive comunicazioni.

Allo stesso modo, qualora l'intermediario non emetta fattura nell'anno in cui il compenso è comunicato sul canale telematico Entratel, l'Agenzia delle Entrate provvederà a cumulare detto importo con quello delle successive comunicazioni.

Compenso agli intermediari per la trasmissione degli F24

In applicazione dell'art. 6 della Convenzione F24 cumulativo on line, l'intermediario percepisce quale remunerazione per il servizio reso, un compenso per ogni modello F24 trasmesso. La misura del compenso unitario è, per l'anno 2010, pari ad € 1,03.

Per il periodo 2004 – 2006 l'intermediario, qualora non abbia già provveduto, dovrà emettere la fattura cartacea ed inoltrarla alla locale Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate mentre a partire dall'anno 2007 l'emissione della fattura potrà avvenire solamente in modalità telematica.

L'Agenzia delle Entrate comunica tramite il servizio Entratel ai soggetti interessati il numero dei modelli F24 per i quali spetta il compenso ed il relativo ammontare complessivo; nei termini indicati nella comunicazione, gli stessi emetteranno fattura nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per l'importo indicato nel predetto avviso.

Qualora l'ammontare riconosciuto risultasse inferiore a 50 Euro, esso non sarà corrisposto all'intermediario che, pertanto, non deve emettere, ne' trasmettere via Entratel la fattura/nota. L'Agenzia delle Entrate provvederà a cumulare detto importo con quello delle successive comunicazioni.

Allo stesso modo, qualora l'intermediario non emetta fattura nell'anno in cui il compenso è comunicato sul canale telematico Entratel, l'Agenzia delle Entrate provvederà a cumulare detto importo con quello delle successive comunicazioni.

Applicazione "Compenso agli intermediari"

L'applicazione "**COMPENSO AGLI INTERMEDIARI**" è stata realizzata per facilitare la predisposizione, la visualizzazione e la stampa delle fatture/note da parte degli intermediari sulla base di alcune informazioni di cui è in possesso l'Amministrazione finanziaria (dati anagrafici dell'intermediario, numero di dichiarazioni elaborate e trasmesse, etc.).

Tale applicazione si installa dentro Entratel sotto la voce di menu "Applicazioni"; la sua versione viene visualizzata mediante l'opzione "Aiuto > Versione > Applicazioni".

I passi da seguire nella predisposizione della fattura/nota sono:

- **selezionare il file che è stato predisposto dall'Amministrazione finanziaria dalla cartella in cui è stato salvato** utilizzando l'apposita funzione "Compenso agli intermediari" presente sul sito WEB sotto la sezione "Comunicazioni". Il nome del file da scaricare è composto da un progressivo (protocollo del file) seguito da "_", codice documento, "_", chiave utente ed estensione ".RCC" (per esempio: 07041012100312345_FTF_T12345.rcc).
- **Elaborare il file salvato sulla propria postazione di lavoro mediante l'applicazione "Compenso agli intermediari"**.

L'applicazione "**COMPENSO AGLI INTERMEDIARI**" imposta nella finestra di selezione la ricerca del file sotto la cartella "...messaggi"; pertanto, solo per la prima volta, il file scaricato deve essere cercato sotto la cartella "...ricezione" della directory di installazione di Entratel o sotto la cartella su cui è stato salvato ed essendo in formato ".RCC", prima di essere visualizzato, deve essere elaborato con l'applicazione stessa;

A seguito dell'elaborazione viene creato il corrispondente file avente come nome quello del file di partenza e come estensione ".LST".

Se il file di ricevute autenticato (in formato ".RCC") è stato scaricato nella cartella "...ricezione" della directory di installazione in fase di elaborazione viene spostato automaticamente dalla cartella "...ricezione" nella cartella "...messaggi\compresse" della directory di installazione. Invece, se il file di ricevute autenticato non è stato

scaricato nella cartella "...ricezione", viene comunque copiato, ma non viene cancellato dalla cartella in cui si trova.

- **Visualizzare e stampare la comunicazione.**

I dati della comunicazione sono contenuti nel file in formato ".PDF". Il file, il cui nome è composto da "comunicazione_" seguito dal <protocollo> del file originario (per esempio: comunicazione_0602280000099999.pdf), viene creato dall'applicazione sotto la cartella "...messaggi" della directory di installazione e può essere visualizzato, con l'applicazione solo subito dopo la sua generazione, premendo il bottone "Comunicazione", presente sulla maschera di inserimento dei dati della fattura/nota. Successivamente tale file può essere visualizzato e stampato utilizzando un prodotto che consenta l'apertura dei file in formato ".PDF", senza la necessità di aprire l'applicazione Entratel. Qualora l'importo del compenso risultasse inferiore a quello stabilito dalla norma (esempio 20 Euro per le dichiarazioni, 50 Euro per gli F24) l'applicazione produrrà la sola comunicazione che verrà visualizzata automaticamente.

- **Impostare i dati necessari per la compilazione della fattura/nota.**

L'applicazione "**COMPENSO AGLI INTERMEDIARI**" imposta automaticamente alcuni dati relativi alla fattura/nota (i dati anagrafici del soggetto emittente, la partita IVA, il numero e l'anno di riferimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, etc.) in quanto si tratta di informazioni di cui l'Amministrazione è già in possesso. L'intermediario compilerà invece i seguenti campi:

numero telefonico (dato facoltativo);

indirizzo e-mail (dato facoltativo);

tipologia di soggetto (dato obbligatorio) da valorizzare mediante selezione da lista valori:

1. Persona fisica esercente attività di lavoro autonomo in forma individuale;
2. Soggetto esercente attività di lavoro autonomo in forma associata;
3. Soggetto esercente attività soggetta a reddito d'impresa;
4. Soggetto non titolare di partita IVA;
5. Persona fisica soggetta al regime dei contribuenti minimi (art.1, L. n. 244/2007).

Si precisa che nella definizione delle tipologie si è tenuto conto, ove possibile, delle numerose fattispecie concretamente verificabili. Pertanto i seguenti campi proposti alla compilazione (obbligatoria) dovrebbero comunque consentire, anche in casi particolari, la redazione del documento.

contributo alla Gestione Separata INPS ove applicabile, da valorizzare mediante selezione da lista valori.

contributo cassa previdenziale se dovuto, preimpostato a 0,00%.

ritenuta d'acconto se presente, da valorizzare mediante selezione da lista valori solo per la prima tipologia.

progressivo della fattura/nota da valorizzare solo con numeri, lettere non accentate e con caratteri speciali “/”, “-” o “_”.

luogo di emissione della fattura/nota preimpostato con il comune indicato nel domicilio fiscale.

data della fattura/nota da valorizzare con la data di emissione del documento.

Dopo aver impostato i dati sopra descritti premere il bottone “Crea fattura/nota”, in risposta l'applicazione crea due file:

1. **un file in formato “.PDF”** che rappresenta la fattura/nota vera e propria il cui nome è composto da “fattura_” seguito dal <protocollo> del file originario (per esempio: fattura_06022800000099999.pdf);
2. **un file in formato “.DCM”** contenente i dati della fattura/nota che successivamente deve essere autenticato ed inviato all'Agenzia delle Entrate. Il nome di tale file è composto da <codice fiscale intermediario> seguito da <_codice documento> (per esempio: CF_FTR06.dcm).

- **Visualizzare e stampare la fattura/nota.**

I dati della fattura/nota sono contenuti nel file in formato “.PDF”. Il file viene creato dall'applicazione sotto la cartella “...\messaggi” della directory di installazione e può essere visualizzato, con l'applicazione solo subito dopo la sua generazione, premendo il bottone “Visualizza”. Successivamente tale file può essere visualizzato e stampato utilizzando un prodotto che consenta l'apertura dei file in formato “.PDF”, senza la necessità di aprire l'applicazione Entratel.

- **Verificare la fattura/nota.**

Prima di procedere alla autenticazione e all'invio della fattura/nota è necessario verificare il contenuto della stessa e, in caso di errori, provvedere alla ricompilazione del documento tramite l'applicativo.

- **Autenticare ed inviare il file contenente i dati della fattura/nota.**

L'applicazione "**COMPENSO AGLI INTERMEDIARI**", oltre al file in formato ".PDF", crea anche, sotto la cartella "...documenti\controllati" della directory di installazione, un file in formato ".DCM". Tale file deve essere sottoposto ad autenticazione (mediante la quale viene trasformato in formato ".CCF") e successivamente deve essere inviato all'Amministrazione con le stesse modalità che si utilizzano per la trasmissione di tutti gli altri documenti telematici. In fase di autenticazione, per consentire il pagamento delle competenze fatturate, dovranno essere comunicate dall'intermediario le informazioni relative alle proprie coordinate bancarie (codice IBAN) che saranno sottoposte ad un controllo di correttezza formale.

Al momento della ricezione del file contenente i dati della fattura/nota, il sistema provvederà ad eseguire i controlli di congruenza tecnica sulle informazioni pervenute e a predisporre la ricevuta per l'utente, sulla quale sarà riportato l'esito dell'elaborazione.

- **Verificare la ricevuta.**

Le modalità per la ricezione, la visualizzazione e la stampa delle ricevute sono quelle già utilizzate per la gestione delle ricevute restituite dal sistema a fronte di tutti gli altri documenti telematici.